

ASSEMBLEA DI ISTITUTO
MERCOLEDI 20-03-2024

La seconda assemblea studentesca del 2024, che si terrà mercoledì 20 marzo, sarà intitolata “Festa della Lingua madre” e avrà come obiettivo la celebrazione delle lingue materne presenti in Istituto. A salire in cattedra per una mattina saranno un centinaio di studenti provenienti da diciassette paesi del mondo e da cinque dei sette continenti che, frequentando l’istituto cittadino, vanno a comporre il 25% di alunni internazionali presenti tra i banchi di scuola.

«Noi studenti -dichiara Lamina Hossain, rappresentante di istituto e appartenente alla Consulta provinciale studentesca- abbiamo scelto di dare come tema della seconda assemblea quello della lingua madre perché è un’iniziativa singolare, che coinvolge tutti noi e permette di imparare molto di più sulla cultura dei nostri compagni. Riteniamo -ha concluso- che sia un’iniziativa significativa anche per gli studenti di origine migrante appena arrivati nella nostra scuola, che così si sentono più accolti e valorizzati nella loro cultura». Anche Rim Madnas, altra rappresentante, dichiara che «è un’occasione importante sia per gli studenti coinvolti, che possono rappresentare il loro paese, che per i ragazzi che partecipano all’assemblea che entreranno in contatto con le diverse tradizioni e i valori. L’obiettivo di questa giornata è dare consapevolezza e imparare il senso dell’essere aperti verso le diverse culture presenti nel nostro istituto».

Va detto a onor del vero che questa festa è alla sua seconda edizione presso il Polo Romani. Già lo scorso anno, infatti, alcune classi avevano aderito alla proposta della Commissione Intercultura di celebrare la “Giornata Internazionale della Lingua madre” promossa dall’UNESCO nel 1999, con l’obiettivo di valorizzare la ricchezza del multilinguismo. Quest’anno, però, oltre al fatto che tutta la scuola sarà coinvolta, ci saranno due importanti novità. In primis anche studenti e docenti di origine italiana si metteranno in gioco per presentare dialetti, cultura e storie della regione di provenienza. Si attraverserà così il bel paese dalla Lombardia alla Sicilia, passando dall’Abruzzo e dal Lazio, fino a raggiungere Calabria, Basilicata e Puglia.

Inoltre, la classe seconda del corso professionale degli operatori delle telecomunicazioni realizzerà un laboratorio inerente alla Lingua dei segni (LIS) italiana, durante il quale verranno insegnati i segni essenziali per una prima comunicazione.

Insomma, tanti i paesi coinvolti e le forze messe in campo in questi mesi preparatori. Non ci resta che augurare a tutti i presenti *buon divertimento* in tutte le lingue del mondo!

Le rappresentanti di Istituto
Lamina Hossain
Rim Madnas